



I  
l  
s  
e  
g  
r  
e  
t  
a  
r  
i  
o  
P  
D  
E  
n  
r

Enrico Letta a Lariofiere per la presentazione del suo ultimo libro

ERBA - **Enrico Letta** al **Lariofiere di Erba** per la presentazione del suo libro **Anima e cacciavite per ricostruire l'Italia**, un titolo che rappresenta un connubio importante per il segretario del PD per descrivere l'atmosfera che si vive in questo periodo, che sembra sospeso tra la crisi pandemica e l'entusiasmo per il rilancio del Paese attraverso il Recovery Fund e Next Generation EU.



Ricostruzione è il termine che l'accademico dem sceglie per rappresentare il processo che caratterizza questa fase della storia italiana, non solo politica, ma soprattutto sociale. Così il titolo del suo libro, *Anima e Cacciavite*, esprime tanto il sentimento con il quale ci si affaccia al futuro quanto la praticità di ricostruire il tessuto socioeconomico.

Dialogando con il giornalista di *Avvenire* **Nello Scavo**, tanti gli argomenti emersi nella riflessione sulle questioni aperte del nostro Paese. A partire da come ci ha cambiato la pandemia al confronto intergenerazionale, dall'immigrazione alle prospettive per il futuro dei giovani.



I  
l  
s  
e  
g  
r  
e  
t  
a  
r  
i  
o  
P  
D  
E  
n  
r

Enrico Letta e il Giornalista di Avvenire Nello Scavo

I temi essenziali sono stati l'aiuto alle **imprese** per favorire la crescita, l'attenzione all'**ambiente**, la rivoluzione **digitale**, le **donne** nel mondo del lavoro, ma soprattutto i **giovani**.

“Il Recovery Fund ha generato l'energia emotiva per progettare e guardare al futuro - ha detto Letta durante la presentazione - ma sarà proprio nel futuro che le nuove generazioni si troveranno a sostenere la restituzione del prestito europeo. Si rende quindi necessario gettare le basi per far sì che nel futuro l'Italia sia un paese più forte”.



Proprio i giovani, tra i 25 e i 35 anni, hanno chiesto al segretario PD proposte concrete per valorizzare professionalità e competenze nel mondo del lavoro e ad **Erba Notizie**, Letta risponde così:

“Abbiamo molto spinto il terreno sulla detassazione e decontribuzione dei neoassunti. Pensando alle imprese dobbiamo costruire una fiscalità per aiutarle a crescere, contrariamente a quanto avviene oggi. Tutto ciò non è lontano dal terreno delle semplificazioni, le piccole imprese sono strozzate dalla burocrazia e il decreto del governo è una delle chiavi dell’opera di ricostruzione”.

Non è mancata poi l’analisi politica, Letta ha dedicato un capitolo preciso al concetto di **democrazia** definendo, in modo chiaro e inequivocabile, quella italiana malata, come dimostra il repentino susseguirsi di premier, governi e maggioranze diverse.

“Una politica sobria nei comportamenti, fatta di persone che sappiano pesare le parole, una politica di fatti che sappia riconquistare il consenso e la stima delle persone”.

Questa la visione del segretario del partito democratico, che la differenza dalla politica dibattuta sui social per conquistare like. “I consensi sono altro, sottolinea Letta, e si misurano con le elezioni”.



Sui **sondaggi**, che vedono il Partito Democratico in salita, Letta resta cauto e pensa al consolidamento del partito con nuove strategie:

“Stiamo lavorando ad un progetto che rivoluzionerà il modo di fare una politica democratica. Nei prossimi sei mesi lanceremo le Agorà democratiche, un grande lavoro di allargamento e apertura del nostro partito, ma allo stesso tempo essere in campo a sostegno del governo Draghi per le riforme necessarie al Paese, come quella della giustizia, del fisco per aiutare i ceti più deboli e le imprese”.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con il **Centro Culturale de Gasperi di Como** , la **Libreria Colombre di Erba**, l'**associazione culturale La Semina**.